

**STATUTO
CLUB NAUTICO MISANO ADRIATICO**

CAPO DEI SOCI I

1- Definizione

Il Club Nautico Misano Adriatico è una associazione sportiva dilettantistica costituita nell'anno 1999 il 28 di ottobre per iniziativa di un gruppo di appassionati con la denominazione ,Club Nautico Misano Adriatico.

L'associazione non ha finalità di lucro e non potrà distribuire utili o avanzi di gestione in nessuna forma.

2 - Scopi sociali

L'associazione ha lo scopo di:

Promuovere ed organizzare manifestazioni ed altre iniziative sportive e culturali o benefiche legate al mare.

Partecipare con i propri iscritti a manifestazioni sportive e culturali legate al mare .

Organizzare corsi di vela ed altre attività nautiche per l'avviamento allo sport e per la specializzazione agonistica per praticanti, diportisti, tecnici, giudici, istruttori e portatori di handicap.

Gestire proprie attività commerciali in genere o darle a terzi gestione.

Attrezzare nel modo migliore la sede sociale in modo da conseguire il benessere dei soci, predisponendo anche servizi ed attrezzature per l'attività sportiva e per il tempo libero.

Condurre corsi di istruzione inerenti gli sports nautici, la navigazione, la meteorologia, la storia marinara.

Svolgere attività culturali, ricreative e di altro tipo volte al miglioramento dell'immagine dell'associazione.

Promuovere la socialità tra i propri iscritti.

Fornire ai soci armatori nel rispetto delle disponibilità e del regolamento relativo, punti d'ormeggio e tutti i servizi connessi, ivi compreso l'alaggio il varo ed il ricovero estivo ed invernale nei limiti delle disponibilità dell'associazione.

3 - Affiliazioni

E' in atto la richiesta di affiliazione alla Federazione Italiana Vela e può essere affiliata ad altre federazioni del CONI od associazioni di comprovato interesse nautico, i cui statuti e regolamenti siano conformi alle finalità della nostra associazione.

4 - Sede dell'associazione

La sede del Club Nautico Misano Adriatico in Misano Adriatico RN

5 - Anno sociale

L'anno sociale inizia il 1 Ottobre e termina il 30 Settembre dell'anno successivo.

6 - Durata della associazione

La durata della associazione è illimitata

7 - Patrimonio della associazione

Il patrimonio sociale è costituito dalle proprietà mobiliari ed immobiliari dell'Associazione.

Le entrate sono costituite dalle quote associative, dalle quote di iscrizione, dai corrispettivi per i servizi prestati ai soci, dai proventi di manifestazioni sportive, e da quant'altro concorra ad incrementare l'attivo sociale tra cui contributi, elargizioni e/o atti di liberalità nonché da contributi straordinari da parte dei soci, deliberati dall'Assemblea dei soci, dai proventi di beni mobili e immobili, contratti di pubblicità, sponsorizzazioni nel rispetto degli scopi dell'associazione. L'associazione, nel rispetto delle norme vigenti, potrà acquistare e/o cedere anche beni immobili e mobili registrati.

Amministratore
[Signature]

[Signature]
[Signature]

[Signature]
[Signature]
[Signature]

[Signature]

W. J. T. J. J. J.

10



WATER FALLS

Coleridge

Handwritten signature/initials.



- a) votare nell'assemblea dei soci;
 - b) frequentare la sede sociale;
 - c) usare le imbarcazioni sociali;
 - d) partecipare alle manifestazioni sportive e sociali organizzate dal club;
 - e) fregiarsi dei distintivi del club;
 - f) iscrivere le proprie imbarcazioni nell'eventuale registro;
 - g) usufruire delle attrezzature e dei servizi dell'associazione nei tempi e nei modi stabiliti dal regolamento interno;
 - h) ricevere le comunicazioni e le pubblicazioni sociali;
 - i) presentare per iscritto al consiglio direttivo proposte e reclami;
 - l) intervenire, discutere, presentare proposte nelle assemblee dei soci;
 - m) essere eletti o nominati a cariche sociali;
 - n) ormeggiare la propria imbarcazione nelle zone in dotazione al club secondo quanto previsto dal regolamento dei punti d'ormeggio;
 - o) presentare proposte di ammissione di nuovi soci e proporre al consiglio direttivo l'ospitalità di non soci;
 - p) presentare istanze disciplinari alle commissioni preposte;
- L'esercizio dei diritti di cui alle sopraindicate lettere "a", "m" e "o" è precluso ai soci Allievi.

16 - Doveri dei soci

Contribuire all'attività e alle finalità sociali

Conformarsi allo statuto, ai regolamenti, alle delibere del consiglio direttivo ed a quelle delle assemblee.

Versare i contributi dovuti nei termini previsti.

Comportarsi in modo irreprensibile.

17 - Inadempienza dei doveri dei soci

Ogni inadempienza ai doveri dei soci è illecito sanzionabile, su istanza del consiglio direttivo o di un socio, dalle commissioni disciplinari.

L'inadempienza al dovere di versare i contributi di cui all'art.20 nei tempi debiti è un illecito sanzionato dalle commissioni disciplinari su segnalazione del Consiglio Direttivo e comporta l'immediata ed automatica sospensione di tutti i diritti di socio.

Il ritardo nel pagamento rispetto ai termini fissati comporta inoltre una maggiorazione del 10% a titolo di penale e l'addebito degli interessi legali maturati.

18 - Riscossione dei crediti

Le quote associative e quant'altro dovuto viene riscosso per tutti i soci attraverso delega bancaria permanente. Per coloro i quali erano già soci alla data di entrata in vigore del presente statuto sono ammesse anche altre forme di pagamento.

Il Consiglio Direttivo ha il dovere di procedere alla riscossione dei crediti non onorati secondo le modalità che ritiene più idonee.

19 - Contributi dei soci

La determinazione dei contributi sociali è demandata al regolamento e all'assemblea ordinaria dei soci.

Tassa di ammissione

La tassa di ammissione è il contributo di ingresso che ogni nuovo socio deve versare entro 20 giorni dalla comunicazione dell'ammissione.

Quota associativa annuale

È il contributo che serve alla gestione ordinaria del club. Esso deve essere corrisposto entro 30 giorni dall'inizio di ogni anno sociale.

Quote straordinarie

25

[Signature]
Amministratore

[Signature]
Consiglio Direttivo

[Signature]
Consiglio Direttivo

Sono contributi per la realizzazione di particolari opere o manifestazioni, acquisto di beni, coperture di disavanzi di bilancio: Sono approvati dall'assemblea dei soci su proposta del consiglio direttivo e devono essere versati entro il termine stabilito dall'assemblea.

Contributi per i servizi

Sono quei contributi che i soci o soci armatori o coloro i quali usufruiscano di servizi, devono corrispondere antecedentemente all'inizio del godimento del servizio.

20 - Ammissione dei soci

Coloro i quali desiderino divenire soci dell'Associazione debbono presentare al presidente del club apposita domanda sottoscritta da due soci presentatori. Ove il presidente la ritenga ammissibile la trasmette alla commissione soci. Questa dopo aver approfondito la conoscenza dell'aspirante socio tramite colloquio con i soci presentatori e dopo aver assunto, con l'assenso dell'aspirante, tutte le informazioni che ritenga opportune, dispone la pubblicazione della domanda all'albo sociale.

Trascorse due settimane di tempo ed almeno due Domeniche e dopo aver ascoltato le eventuali osservazioni dei soci in merito all'aspirante la commissione trasmetterà un rapporto al consiglio direttivo che delibererà l'ammissione con almeno due terzi dei voti favorevoli.

L'ammissione dei soci allievi avviene attraverso idonea domanda motivata presentata da un genitore o da chi esercita la patria potestà dell'aspirante socio al Presidente dell'associazione. In questo caso, in deroga a quanto sopra previsto, il consiglio direttivo potrà deliberare l'ammissione del socio allievo senza formalità di pubblicazioni all'albo sociale.

L'aspirante diviene socio a tutti gli effetti solo dopo aver corrisposto quanto dovuto.

La delibera di ammissione decade ove l'aspirante non ottemperi al pagamento nei termini previsti.

CAPO III DEI REGOLAMENTI

21 - Validità dei regolamenti

Le norme dei regolamenti sono valide solo se non in contrasto con lo statuto sociale.

22 - Disposizione e approvazione dei regolamenti

I regolamenti sono disposti dal consiglio direttivo e sono esecutivi fino alla ratifica dell'assemblea ordinaria dei soci.

CAPO IV DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

23 - Assemblea

1) L'assemblea dei soci è l'organo sovrano dell'Associazione.

2) Essa può essere convocata in via ordinaria ed in via straordinaria secondo le norme del Codice Civile ove non regolamentato dal presente Statuto.

3) L'Assemblea di soci delibera su tutto quanto attiene alla vita dell'associazione e le sono riservate le seguenti materie:

a) approva i bilanci consuntivi e preventivi presentati dal Consiglio Direttivo;

b) Nomina i Soci Benemeriti;

c) Ratifica gli atti di amministrazione straordinaria eseguiti dal Consiglio Direttivo;

d) Approva i regolamenti predisposti dal Consiglio Direttivo.

24 - Assemblea ordinaria dei soci

I soci sono convocati in assemblea ordinaria nella seconda Domenica del mese di Dicembre per l'approvazione dei bilanci. Il luogo, l'ora della prima e seconda convocazione, l'ordine

del giorno ed i bilanci consuntivo e preventivo devono essere pubblicati all'albo sociale almeno quindici giorni prima.

L'ordine del giorno reca oltre all'approvazione dei bilanci gli argomenti che il consiglio direttivo ritiene opportuno sottoporre al parere dell'assemblea nonché quelli sui quali la delibera assembleare è d'obbligo.

All'ordine del giorno saranno inserite anche le proposte presentate per iscritto al consiglio direttivo da almeno trenta soci, trenta giorni prima della riunione.

L'assemblea ordinaria può inoltre essere convocata ogni qual volta il consiglio direttivo ritenga necessario trattare argomenti importanti ed urgenti e per deliberare spese sopravvenute. Può essere convocata su domanda scritta di almeno il quindici per cento dei soci iscritti da indirizzare al consiglio direttivo e contenente l'elenco degli argomenti da trattare. In tal caso, il consiglio direttivo dovrà inviare tramite raccomandata una lettera di convocazione contenente l'indicazione del giorno e dell'ora e del luogo della adunanza e delle materie da trattare.

25 - Elezioni

Ogni quattro anni - o comunque nel caso occorra rinnovare le cariche sociali - l'assemblea ordinaria è convocata per la seconda Domenica del mese di Novembre. In tale occasione l'assemblea provvede a deliberare concernenti il solo bilancio consuntivo e al rinnovo di tutte le cariche sociali aggiornandosi alla seconda domenica di dicembre per approvare il bilancio preventivo e discutere eventuali altri argomenti all'ordine del giorno.

L'assemblea ordinaria elegge il consiglio direttivo, i probiviri e i sindaci revisori. Vengono eletti coloro che nelle votazioni sono ai primi posti per numero di voti in rapporto alle cariche da ricoprire; a parità di voti ha precedenza il socio con maggiore anzianità di appartenenza alla associazione.

26 - Costituzione e Lavori

L'assemblea è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza di più della metà dei soci aventi diritto ed in seconda convocazione dopo almeno mezz'ora di attesa con qualsiasi numero di partecipanti.

L'assemblea elegge a maggioranza semplice tra i presenti un presidente un segretario e due scrutatori.

I soci possono farsi rappresentare, previa delega in forma scritta da un altro socio mandatario, il quale non potrà rappresentare più di un altro socio.

Nelle deliberazioni di approvazione dei bilanci i membri del direttivo e i revisori non hanno voto.

I verbali delle assemblee sono a visibili ai soci che ne facciano motivata domanda al Consiglio Direttivo.

CAPO V DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

27 - Composizione

Il consiglio direttivo è composto da nove membri. Nella prima seduta, convocata e presieduta dal consigliere più anziano per appartenenza all'associazione vengono eletti a scrutinio segreto il presidente ed il vice presidente. Agli altri consiglieri vengono attribuiti incarichi tecnici di

- Direttore amministrativo
- Segretario
- Economo mare
- Economo terra
- Direttore delle attività sportive veliche
- Direttore delle altre attività sportive
- Direttore delle attività sociali e culturali

Handwritten signatures and notes on the right margin:
- Top: [Signature]
- Middle: [Signature] / [Signature]
- Bottom: [Signature] / [Signature]
- Far right: [Signature] / [Signature]
- Bottom right: [Signature]

Il consiglio direttivo può assegnare ai suoi membri altri incarichi tecnici di cui vi sia necessità o cumulare gli incarichi.

28 - Validità della sedute

Per la validità delle sedute è necessaria la presenza di almeno cinque consiglieri.

29 - Attribuzioni del consiglio direttivo

Il consiglio direttivo opera nel più assoluto rispetto della collegialità.

Esso delibera a maggioranza degli intervenuti. In caso di parità di voti, prevale quello del Presidente.

Amministra il patrimonio sociale e compiere tutti gli atti di ordinaria amministrazione.

Compie atti di straordinaria amministrazione, essendo considerati tali la stipula di contratti onerosi che comportino per l'associazione impegni complessivamente non superiori al dieci per cento del consuntivo dell'anno precedente. Oltre tale limite è necessaria la preventiva approvazione di spesa della assemblea ordinaria dei soci.

Redige i regolamenti interni.

Organizza manifestazioni sportive, culturali e ricreative benefiche.

Nomina i membri della commissione soci, della commissione sportiva, della commissione culturale e di quelle che riterrà opportuno istituire al fine del buon andamento della vita sociale

Nomina le commissioni disciplinari.

30 - Durata e decadenza

Il consiglio direttivo resta in carica quattro anni e i suoi membri sono rieleggibili.

Nel caso di dimissioni dalla carica di uno o più consiglieri, il Consiglio direttivo, a suo insindacabile giudizio, può decidere di proseguire fino alla scadenza del proprio mandato anche senza la sostituzione del o dei consiglieri dimissionari. In alternativa i posti che si rendessero vacanti nel corso del mandato potranno essere ricoperti da coloro che nella votazione risultino immediatamente seguenti nella graduatoria e purchè abbiano riportato almeno il cinquanta per cento dei voti dell'ultimo degli eletti nella stessa graduatoria.

Nel caso che durante il mandato del Consiglio Direttivo vengano a mancare più di quattro consiglieri, anche se sostituiti nei termini di cui sopra, si dovrà procedere, alla prima data utile, alla convocazione dell'assemblea ordinaria ed a nuove elezioni. In tal caso tutte le cariche della associazione dovranno essere rinnovate.

31 - Attribuzioni del Presidente

Il Presidente:

-è il legale rappresentante dell'associazione e la rappresenta in giudizio e di fronte ai terzi.

-promuove gli indirizzi e la programmazione della vita del Club.

-convoca e presiede le riunioni del consiglio direttivo, (delegando in caso di impedimento il vice-presidente o in mancanza il consigliere più anziano per iscrizione all'associazione).

-convoca le assemblee.

-autentica i bilanci, gli attestati e tutti i documenti ufficiali della associazione.

-riceve le domande di ammissione a socio.

-sentito il consiglio direttivo, emana i provvedimenti di clemenza previsti nel regolamento di giustizia.

32 - Attribuzioni del vice Presidente

Sostituisce ad ogni effetto il presidente in caso di suo impedimento.

Può svolgere altro incarico tecnico.

33 - Attribuzioni del Segretario

Il Segretario esplica tutte le funzioni di cancelleria del club ivi comprese quelle delle commissioni di giustizia curando la trasmissione e la ricezione degli atti di pertinenza. Allo stesso modo cura la ricezione e la trasmissione di atti dai Soci. Certifica i requisiti e cura la

Es
Amministratore
Gallini
Quaranta
Min
M
De
De

compilazione degli albi dei candidati alle commissioni e al collegio dei probiviri. Ratifica l'aggiornamento dell'elenco dei soci certificandone i requisiti per l'espressione del voto e per la eleggibilità nel consiglio direttivo. Cura i verbali del consiglio direttivo e ne affigge sintesi all'albo del club.

34 - Attribuzioni del Direttore Amministrativo

Il Direttore amministrativo, avvalendosi dell'attività della segreteria esecutiva del club, procede alla riscossione dei crediti e al pagamento delle spese approvate dal consiglio direttivo e, per la sua competenza, dall'assemblea; si occupa della compilazione e presenta al consiglio direttivo i bilanci del club. Vigila sul regolare andamento della riscossione dei contributi dei soci e segnala al consiglio direttivo i casi di inadempienza e di morosità per le opportune delibere.

35 - Attribuzioni dell'Economo mare

L'Economo mare procede, avvalendosi dell'attività dei dipendenti, alla manutenzione delle imbarcazioni sociali, degli ormeggi e del picco. Sorveglia l'andamento dei lavori relativi. Assegna i punti di ormeggio alle imbarcazioni dei soci secondo le direttive contenute nel regolamento; regola l'ordine d'uso degli spazi di alaggio. Sovrintende alla attività esecutiva del personale dipendente che opera nel settore.

36 - Attribuzioni dell'Economo terra

L'Economo terra cura la gestione degli stabili sociali, le loro installazioni e gli arredamenti relativi. Cura la sistemazione delle imbarcazioni sul piazzale e nei locali di ricovero invernale. Vigila sull'ordine interno e sulla pulizia dei locali, tiene aggiornato l'inventario dei materiali del club. Fa rispettare il regolamento relativamente all'uso della sede, del piazzale dei ricoveri e del suolo. Sovrintende alla attività esecutiva del personale dipendente che opera nel settore.

37 - Attribuzioni del Direttore per le attività sportive veliche

Il Direttore sportivo per le attività veliche compila un programma annuale di manifestazioni che sottopone alla ratifica del consiglio direttivo sentiti per le relative competenze il direttore amministrativo, l'economo terra, l'economo mare, il direttore attività sociali e culturali e ove siano presenti i capitani di flotta. Provvede insieme al consiglio direttivo alla organizzazione delle manifestazioni sportive. Si può avvalere nella sua opera della commissione sportiva per le attività veliche nominata dal consiglio direttivo secondo i disposti del regolamento interno.

38 - Attribuzioni del Direttore per le altre attività sportive

Il direttore per le altre attività sportive compila un programma annuale di manifestazioni che sottopone alla ratifica del consiglio direttivo sentiti per le relative competenze il direttore amministrativo, l'economo terra, l'economo mare e il direttore attività sociali e culturali. Provvede insieme al consiglio direttivo alla organizzazione delle manifestazioni sportive. Si avvale nella sua opera della commissione per le altre attività sportive nominata dal consiglio direttivo secondo i disposti del regolamento interno.

39 - Attribuzioni del direttore attività sociali e culturali

Organizza le attività culturali, ricreative e di pubbliche relazioni del club di concerto con il Presidente.

Dirige l'accoglienza dei partecipanti alle regate, le premiazioni, i festeggiamenti e compila la lista degli eventuali ospiti nelle manifestazioni organizzate dall'Associazione.

Si può avvalere dell'opera di un'apposita commissione.

CAPO V DEI PROBIVIRI

40 - Collegio dei Probiviri

Il collegio dei probiviri è composto da tre membri effettivi e da due supplenti eletti dall'assemblea dei soci con apposita votazione.

Risultano eletti i soci che hanno riportato il maggior numero di voti.

Amministratore
Economo mare
Economo terra
Direttore sportivo
Direttore attività sociali e culturali
Presidente
Membro
Supplente

Il collegio così composto, nella sua prima riunione convocata dal presidente del club elegge il proprio presidente.

I probiviri restano in carica sino al rinnovo delle cariche sociali e sono rieleggibili; la carica di proboviro non è compatibile con alcuna altra carica del club.

41 - Attribuzioni del collegio dei probiviri

Il collegio dei probiviri è organo di terzo grado in materia disciplinare e pertanto decide sui ricorsi proposti avverso le decisioni della commissione disciplinare d'appello. E' inoltre arbitro irrituale sulle controversie fra soci e fra soci ed il club.

Nomina, per dirimere le controversie fra soci, il presidente dei collegi arbitrali tra i propri membri. Le decisioni del collegio sono assunte a maggioranza e pubblicate mediante affissione all'albo sociale nei termini previsti dal regolamento.

CAPO VI DEI SINDACI REVISORI

42 - Collegio dei Sindaci revisori

I sindaci revisori sono eletti, fra i soci dalla assemblea ordinaria in numero di tre effettivi e due supplenti. I sindaci restano in carica sino al rinnovo delle cariche sociali e sono rieleggibili. Non possono essere in relazione di parentela o di affinità con membri del consiglio direttivo. La carica di sindaco revisore è incompatibile con qualsiasi altra carica del club.

43 - Attribuzioni del Collegio dei Sindaci revisori

Sorvegliano la gestione sociale, verificano la tenuta dei libri dell'amministrazione e l'esattezza e la veridicità dei bilanci.

Attestano la regolare affissione all'albo sociale di tutte le comunicazioni e pubblicazioni di cui al presente statuto ed ai regolamenti.

Partecipano di diritto alle riunioni del consiglio direttivo qualora debbano essere in discussione questioni di carattere amministrativo o contabile con potere di intervento ma non di voto.

CAPO VII DISPOSIZIONI FINALI e TRANSITORIE

44 - Natura delle cariche

Tutte le cariche sociali sono elettive e non sono onorarie. Il Consiglio Direttivo può fissare eventuali rimborsi spese.

45 - Rinvio

Per quanto non previsto dal presente statuto, si fa rinvio alle norme regolatrici della FIV e del CONI e alle disposizioni di legge.

46 - Modificazioni dello Statuto

Le modificazioni del presente statuto, su proposta del consiglio direttivo, sono deliberate dalla assemblea straordinaria con la maggioranza di almeno 3/5 dei votanti presenti e a condizione che questi siano in numero superiore a 1/5 dei soci aventi diritto al voto.

47 Scioglimento della Associazione

L'Associazione può essere sciolta su proposta del consiglio direttivo previa deliberazione della assemblea straordinaria con la maggioranza prevista dal Codice civile e dovrà anche nominare il comitato dei liquidatori.

L'eventuale attivo risultante dalla liquidazione non potrà essere ripartito fra i Soci ma dovrà essere devoluto ad Associazioni sportive o Enti Pubblici con analoghe finalità.

48 Disciplina e organi di giustizia

La giustizia nell'ambito del Club è amministrata in base al regolamento di giustizia, ispirato ai principi di questo statuto e delle leggi dello Stato, deliberato dal Consiglio Direttivo e approvato dall'assemblea dei soci. I principi dell'ordinamento giuridico del

Handwritten signatures and notes on the right margin:
- Top: "Antonio..."
- Middle: "Alessandro..."
- Below: "Gian..."
- Bottom: "Michele..."
- Far right: "Michele..."

Club che ispirano il regolamento di giustizia si radicano sull'obbligo di correttezza e di lealtà dei soci verso il Club e tra di loro e sulla necessaria sanzione degli illeciti disciplinari.

I principi fondamentali sui quali si fonda la giustizia della associazione sono:

- Il diritto alla difesa e al contraddittorio;
- il doppio grado di giurisdizione di merito e un terzo grado di giurisdizione di legittimità;
- il diritto all'impugnazione di tutti i provvedimenti;
- la possibilità di ricusazione dell'organo giudicante;
- i provvedimenti di clemenza;
- l'obbligatorietà dell'arbitrato per le controversie fra soci e fra i soci e il Club che non rientrino nella competenza degli organi sociali.

49 Vincolo di giustizia e clausola compromissoria

I provvedimenti definitivi adottati dagli organi di giustizia sociale hanno piena e inderogabile efficacia nell'ambito sociale.

Qualsiasi controversia, comunque derivante o connessa con la attività sportiva del club e con ogni manifestazione della vita sociale, che insorge tra il club e i soci e che rientri nella competenza degli organi di giustizia sociali o di altri organi sociali, deve essere sottoposta al giudizio di detti organi.

Qualsiasi altra controversia fra i soci, che non sia per legge devoluta alla competenza degli organi giudiziari e quindi non deferibile in arbitri, comunque derivante o connessa con le attività sportive del club e con ogni manifestazione della vita sociale - anche di natura patrimoniale - deve essere composta mediante arbitrato irrituale da un collegio costituito da due arbitri nominati uno da ciascuna parte e da un presidente del collegio arbitrale nominato appositamente dal collegio dei probiviri nei dieci giorni dal ricevimento dell'incarico arbitrale, il quale presidente provvederà altresì a nominare anche l'arbitro eventualmente non designato da una delle parti. Il Consiglio Direttivo può procedere, a richiesta

Fto.Laganà Michele

Gallerani Giampaolo

Pede Gisberto

Gallerani Clara

Piraccini Ivan

Lucia Valeria Antonucci

Pisi Annamaria

Angioni Fabio

Barocci Orietta

Oddone David

Laganà Massimiliano

PS
Semanatore
Gallerani Clara
Gallerani Giampaolo
Pede Gisberto
Pisi Annamaria
Angioni Fabio
Barocci Orietta
Oddone David
Laganà Massimiliano